Banca del Lazio Popolare

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

SOVVENZIONI CHIROGRAFARIE AD IMPRESE
IN CONVENZIONE CONFIDI

- tasso fisso e tasso variabile -

Serie FI 0402
Condizioni praticate dal *01/09/2023*

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.
Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 Velletri (Roma)
C.F. n. 04781291002 - P.I. n.15854861000
Tel.: 06964401 – Fax: 069628054
e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it / PEC: dg.bplazio@legalmail.it
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5
Iscrizione albo delle banche autorizzate n° 5237
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:
Nome e Cognome_____Indirizzo_____
Telefono _____e-mail _____

CHE COS'E' LA SOVVENZIONE CHIROGRAFARIA AD IMPRESE IN CONVENZIONE CONFIDI

La **sovvenzione chirografaria in Convenzione Confidi** è un finanziamento a medio-lungo termine, concesso a cliente che non riveste la qualifica di "consumatore".
Il contratto di sovvenzione chirografaria impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La durata del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.
Con il contratto di sovvenzione chirografaria la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.
Il cliente rimborsa la sovvenzione mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette al cliente di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I TIPI DI SOVVENZIONI E I LORO RISCHI

Sovvenzione a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata della sovvenzione sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.
Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Sovvenzione a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Il rischio principale delle sovvenzioni a tasso variabile è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto "sovvenzioni chirografarie a tasso fisso":
non presenti

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto "sovvenzione a tasso variabile"
Alle tipologie di sovvenzione a cui è applicato o può essere applicato in uno specifico periodo di tempo un tasso variabile, secondo l'andamento di uno o più parametri di riferimento indicati nel contratto, la Banca può applicare un tasso minimo comprensivo di spread svincolato dai parametri di indicizzazione suddetti, come indicato in dettaglio nelle condizioni economiche "tasso minimo".

Organismi di garanzia fidi: CONFIDI, CONSORZI FIDI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE DI GARANZIA

I Confidi, Consorzi fidi, Associazioni e Cooperative di garanzia collettiva fidi sono organismi a cui possono associarsi imprese e piccole e medie imprese (PMI) artigiane, agricole, commerciali, i consorzi fra imprese, le imprese di servizi, le imprese industriali, le cooperative ed i liberi professionisti.
I Confidi operano allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle imprese e PMI associate prestando garanzia sui finanziamenti che le imprese socie richiedono per lo sviluppo della loro attività produttiva e fornendo loro consulenza finanziaria e amministrativa.
I Confidi, che molto spesso sono emanazione delle associazioni di categoria del territorio di riferimento, si fondano sul concetto di solidarietà e mutualità, in una logica di accompagnamento del rapporto fra imprese e banche.
La rete di convenzioni siglate dalla Banca permette alle imprese di accedere a forme di finanziamento contro-garantite da vari Confidi.
A questo scopo è obbligatorio che, nei confronti del Confidi, l'azienda finanziata:
- sia già associata o iscritta, ed abbia contestualmente già versato e/o sottoscritto le quote sociali/consortili previste;
- abbia pagato la tassa di iscrizione prestabilita ed abbia rilasciato, laddove previsto, una propria fideiussione al rispettivo Consorzio e/o Associazione, a garanzia degli impegni che essi andranno ad assumere nei confronti delle Banche finanziatrici con le quali hanno sottoscritto le varie convenzioni di categoria.
Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007 ha stabilito il limite di demarcazione per la distinzione tra confidi "maggiori" (vigilati da Banca d'Italia – cosiddetti ex art. 107) e confidi "minori" (non vigilati da Banca d'Italia – cosiddetti ex art. 106), per i quali l'unica attività esercitabile è quella di garanzia.
Il D. Lgs n° 141 del 13/08/2010 ha introdotto unitamente ad altre novità, diversi livelli di vigilanza:
- CONFIDI VIGILATI (nuovo art. 106 TUB – ex art. 107) che hanno l'obbligo di iscriversi nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia; in tale ambito sono ricompresi gli Intermediari Finanziari di cui all'art. 111 TUB ("Microcredito").
- CONFIDI NON VIGILATI (nuovo art. 112 TUB – ex art. 106) che hanno l'obbligo di iscriversi nell' Elenco e che sono sottoposti al controllo di un nuovo Organismo di Vigilanza ex art. 112-bis.

GARANZIE E CONTROGARANZIE RILASCIATE

Al perfezionamento della domanda di finanziamento, ogni Confidi s'impegna a rilasciare a favore della Banca finanziatrice una fideiussione sul valore del capitale finanziato, in percentuale variabile per ogni rispettivo Confidi, nei limiti degli importi massimi garantibili da ciascuno, per il buon esito dei finanziamenti stessi.
Due le tipologie di garanzia che possono essere rilasciate dai Confidi, anche in co-garanzia o contro-garanzia con il Fondo Centrale di Garanzia (FCG, gestito da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese – tra queste MCC – Medio Credito Centrale):
- DIRETTA a valere sul proprio patrimonio e a prima richiesta (equiparabile alla garanzia personale);
- SUSSIDIARIA a valere su un Fondo Rischi Monetario appositamente costituito, comunque realizzabile tempestivamente mediante un pagamento provvisorio da parte del Confidi.

COMMISSIONI DI GARANZIA, PROVVIGIONI, DIRITTI DI SEGRETERIA, QUOTE ASSOCIATIVE E CAUZIONI VARIE A CARICO DELLE AZIENDE FINANZIATE PER OGNI PRATICA AVVIATA

Per potere usufruire della garanzia e degli ulteriori servizi offerti, i Confidi possono richiedere alle aziende associate di sostenere spese di iscrizione e/o ammissione e di sottoscrizione di quote sociali/consortili; di norma, inoltre, le imprese finanziate debbono corrispondere ai Confidi commissioni per il rilascio della garanzia, commissioni a fondo rischi, provvigioni, costi di istruttoria, diritti di segreteria ed ulteriori costi richiesti dal Confidi, il cui importo può variare in funzione della tipologia, dell'importo e/o della durata massima del finanziamento (c.d. costi di garanzia).

AGEVOLAZIONI DI CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI

E' possibile istruire pratiche con alcuni Confidi di settore per accedere a richieste di rimborsi degli interessi, sulla base di Leggi Statali, Regionali e/o Provinciali, anche su delibere della CCIAA, promosse di volta in volta, e fino ad esaurimento dei fondi stanziati.
Per ogni ulteriore informazione si fa riferimento alle rispettive Leggi varate per settore di attività.

Elenco Confidi convenzionati
COOPFIDI
- *Spese d'istruttoria massime: € 600,00* - *Commissione massima per rilascio garanzia: 1,60% dell'importo finanziato moltiplicato per gli anni di durata*
FIDIMPRESA ITALIA
- *Spese d'istruttoria pratica: 0,25% del valore nominale del finanziamento garantito (minimo € 150,00 – massimo € 2.500,00)* - *Commissione per la copertura del rischio di garanzia (in funzione del rating assegnato): minimo 1,70 – massimo 8,35%* - *Commissione annuale per la copertura dei costi di gestione della garanzia: min. 0,45% - max . 0,75% del finanziamento garantito*
CONFIDI LAZIO
- *Spese d'istruttoria pratica: max € 300,00* - *Commissione di garanzia: minimo 0,90 – massimo 4,00% dell'importo finanziato* - *Incremento di commissione per l'acquisizione della controgaranzia del F.do di Garanzia per le PMI – L. 662/96: 0,30% dell'importo finanziato*
FIDIMPRESA VITERBO
- *Spese di segreteria: € 150,00* - *Diritti d'istruttoria: 0,50% dell'importo finanziato (min. € 200,00 – max. € 3.500,00)* - *Commissione di garanzia: in funzione della classe di rating con un massimo di 5,07% dell'importo finanziato*

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare la sovvenzione

Tasso Effettivo Globale (TAEG) – Tasso fisso

15,17%

Calcolato al tasso d'interesse del 9,06% (parametro euroirs 5y pari a 3,06% + 6,00 p.p.) su un capitale di euro 100.000,00 per la durata di mesi 120;
Oneri e spese che determinano il TAEG:
imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo erogato; spese d'istruttoria del 1% sull'importo erogato; commissioni di garanzia dell'1,60% sull'importo erogato, moltiplicato il numero di anni di durata; spese d'istruttoria Confidi: € 600,00

Tasso Effettivo Globale (TAEG) – Tasso variabile

13,41%

Calcolato al tasso d'interesse del 9,65% (parametro euribor 1m/360 pari a 3,65% + 6,00 p.p.) su un capitale di euro 100.000,00 per la durata di mesi 120;
Oneri e spese che determinano il TAEG:
imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo erogato; spese d'istruttoria del 2,00% sull'importo erogato; commissioni di garanzia dell'1,60% sull'importo erogato, moltiplicato il numero di anni di durata, spese d'istruttoria Confidi: € 600,00

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto, tra cui le eventuali spese di segreteria richieste dal Confidi all'atto della presentazione della richiesta di garanzia.
Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di riferimento.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	**Max € 500.000,00**
	Durata	**Max. 120 mesi**
TASSI	**Tasso di interesse nominale annuo – Tasso variabile**	Il tasso d'interesse sarà pari al parametro d'indicizzazione/indicizzazione, maggiorato dello spread previsto nella tabella qui di seguito riportata
	Tasso di interesse nominale annuo - Tasso fisso	Il tasso d'interesse sarà pari al parametro di riferimento, maggiorato dello spread previsto nella tabella qui di seguito riportata
	Parametro d'indicizzazione (per tasso variabile)	Media mensile dell'Euribor 1/3/6 mesi lettera/base 360 arrotondata ai 5 centesimi superiori, rilevata dall'EMMI – European Money Markets Istitutes - e pubblicata sui principali quotidiani e settimanali a carattere finanziario • Euribor 1m/360 = **3,65**% • Euribor 3m/360 = **3,80**% • Euribor 6m/360 = **3,95**% **rilevazioni del 31/08/2023*
	Parametro di riferimento (per tasso fisso)	**Eurirs** (acronimo di **Eur**o **I**nterest **R**ate **S**wap, *tasso per gli swap su interessi*) calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, pubblicato sui principali quotidiani finanziari e circuiti d'informazione economica e rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente la data di stipula del contratto di mutuo • IRS 5 anni lettera = **3,15**% • IRS 10 anni lettera = **3,06**% **rilevazioni del 31/08/2023*

Classe di rating	*Classe di merito*	*Spread da applicare all'euribor/IRS con garanzia a ponderazione zero*		*Spread da applicare all'euribor/IRS in assenza di garanzia a ponderazione zero*	
		durata <60 mesi	durata >60 mesi	durata <60 mesi	durata >60 mesi
AAA	**1**	**2,50**	**2,80**	**3,00**	**3,30**
AA					
A	**2**	**2,75**	**3,00**	**3,25**	**3,50**
BBB					
BB	**3**	**3,50**	**3,75**	**4,00**	**4,50**
B					
CCC	**4**	**4,25**	**4,50**	**4,75**	**5,00**
CC	**5**	**5,25**	**5,50**	**5,75**	**6,00**
C					

	No rating	3,50	3,75	4,00	4,50

Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato
Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo tempo per tempo applicato all'operazione, aumentato di 3 (tre) punti percentuali e, comunque, non superiore al tasso soglia ai fini usura tempo per tempo vigente

SPESE	**Spese per la stipula del contratto**	**Istruttoria**	Max. 2,00% del capitale finanziato
		Commissioni rilascio garanzia Confidi	Costi di garanzia richiesti dal Confidi coinvolto (cfr. tabella "Elenco Confidi Convenzionati"). Per ulteriori informazioni sui costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa è necessario rivolgersi al Confidi di competenza
		Spese Istruttoria Confidi	Spese di istruttoria richieste dal Confidi coinvolto (cfr. tabella "Elenco Confidi Convenzionati") Per ulteriori informazioni sui costi connessi alla garanzia e per le condizioni di rilascio della stessa è necessario rivolgersi al Confidi di competenza
	Spese per la gestione del rapporto	**Gestione pratica**	Non prevista
		Incasso rata	Non prevista
		Accollo mutuo	Non prevista
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16
		Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste
		Spese per certificazioni interessi	Euro 5,16
		Invio estratto conto/ comunicazioni periodiche online	Zero

Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	**Area di destinazione Porto**	**Area Metropolitana (AM)**	**Capoluogo di Provincia (CP)**	**Area Extraurbana (EU)**
	fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004
	da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704

		Commissione omnicomprensiva per estinzione anticipata	1,00 % calcolata sul capitale rimborsato anticipatamente
PIANO DI AMMORTAMENTO	**Tipo di ammortamento**		progressivo "francese"
	Tipologia di rata		- Costante (per il tasso fisso) - variabile
	Periodicità delle rate		mensile, trimestrale, semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse Applicato	Durata del finanziamento	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
9,65 % tasso variabile	120 mesi	€ 1.302,20	€ 1.414,55	€ 1.194,86
9,06 % tasso fisso	120 mesi	€ 1.270,01	Non previsto	Non previsto

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di sovvenzione chirografaria, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bplazio.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

imposta sostitutiva	Per le operazioni di durata superiore a 18 mesi e giorni 1, la banca ha optato per l'applicazione delle disposizioni di cui agli art. 15 e segg. del DPR 29.09.1973, n.601
Ulteriori costi richiesti dal Confidi	Spese di iscrizione e/o ammissione e di sottoscrizione di quote sociali/consortili tempo per tempo richieste dal Confidi coinvolto

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: **massimo 60 giorni**

- Disponibilità dell'importo: **giorno di erogazione**

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, la sovvenzione o il prestito, senza penalità od oneri aggiuntivi, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino a quel momento e una somma non superiore all'1% del capitale residuo, se prevista dal contratto.
L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione di quanto ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami
Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it , che provvederà a rispondere entro 60 giorni.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente puo' attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Consorzi Fidi (Confidi)	I consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalla imprese socie per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento delle imprese socie da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione della prima abitazione e per altre finalità. In caso di acquisto, costruzione e ristrutturazione dell'abitazione diversa dalla prima casa, si applica la percentuale pari al 2,00%. L'imposta sostitutiva prevista dall'articolo 17 del DPR 29.09.1973, n.601, comprende anche le imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali e viene applicata in luogo delle stesse.
Euribor	Euro Interbank Offered Rate rilevato dall'EMMI – European

	Money Markets Istitutes - pubblicato sui principali quotidiani e settimanali di carattere finanziario.
Eurirs	(acronimo di **Eur**o **I**nterest **R**ate **S**wap, *tasso per gli swap su interessi*) è il tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti di credito europei stipulano *swap* a copertura del rischio di interesse.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica, di riscossione della rata e dell'imposta sostitutiva ai sensi del DPR 601/73. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali da accertare che la richiesta della Banca non sia superiore